



Servizio Gestione Personale Docente

OGGETTO: Approvazione atti procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/C5 – Storia della filosofia e SSD M-FIL/06 – Storia della filosofia

Titolo: VII/1
Fascicolo: 127.4/2019

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 emanato con il D.R. prot. n. 34944 rep. n. 1825/2011 del 29 settembre 2011 e s.m.i.;

VISTO il D.R. prot. n. 50651 rep. n. 1323/2019 del 15 aprile 2019 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie speciale del 3 maggio 2019 n. 35 e con cui è stata indetta la procedura di selezione per la chiamata di n. 4 Professori di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 87137 rep. n. 2194/2019 dell' 8 luglio 2019, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 8 luglio 2019, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali fanno parte integrante i giudizi collegiali espressi sui candidati, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti;

DECRETA

ART. 1 - Sono approvati gli atti della Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 11/C5 – Storia della filosofia e SSD M-FIL/06 – Storia della filosofia presso il Dipartimento di Studi umanistici.

Il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto è:

- 1) Prof. Giuseppe Cospito

ART.2 – E' approvata la seguente graduatoria di merito:

- 2) Dott. Mattia Riccardi
- 3) Dott. Nazzareno Fioraso

- 4) Dott. Enrico Achille Colombo
- 5) Dott. Mario Biagioni
- 6) Dott. Enrico Cerasi
- 7) Dott. Samuele Tadini

La predetta graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte del candidato più qualificato ovvero per mancata presa di servizio dello stesso.

Il presente decreto rettorale è pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE
Francesco SVELTO
(documento firmato digitalmente)

LB/IB/cm

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N. 1 PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C5 – STORIA DELLA FILOSOFIA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/06 – STORIA DELLA FILOSOFIA - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI - INDETTA CON D.R. PROT. N. 50651 REP. N. 1323/2019 DEL 15 APRILE 2019 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. – IV SERIE SPECIALE - N. 35 DEL 3 MAGGIO 2019

RELAZIONE FINALE

Il giorno 19 settembre 2019 alle ore 14.30 si riunisce presso il Dipartimento di Studi Umanistici - Sezione di Filosofia, piazza Botta 6 in Pavia, la Commissione giudicatrice della suddetta procedura di selezione, nelle persone di:

Prof. Marialuisa Baldi (Professore di prima fascia, Università degli Studi di Milano),
Presidente;
Prof. Philippe Audegean (Professeur des Universités, Université Côte d'Azur - Nice,
France), Membro;
Prof. Giovanni Francioni (Professore di prima fascia, Università degli Studi di Pavia),
Segretario

per redigere la seguente relazione finale.

La Commissione ha tenuto complessivamente, compresa la presente, n. 3 riunioni iniziando i lavori l'8 agosto 2019 e concludendoli il 19 settembre 2019.

Nella prima riunione dell'8 agosto 2019 la Commissione ha immediatamente provveduto alla nomina del Presidente, nella persona della Prof. Marialuisa Baldi, e del Segretario, nella persona del Prof. Giovanni Francioni.

La Commissione ha preso visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale - n. 35 del 3 maggio 2019, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura selettiva.

Ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n. 1172) e la non sussistenza delle cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché delle situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190 e s.m.i.

La Commissione ha predeterminato i criteri, di seguito riportati, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati ed ha stabilito di esaminare nella seduta successiva le pubblicazioni scientifiche, il curriculum, l'attività didattica svolta, nonché le eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università di Pavia, al fine di verificare l'ammissibilità alla valutazione degli stessi.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo.

Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n. 344.

Per la valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti

- dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
 - d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Per la valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, ritenendo che nel settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), ha deciso di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione ha stabilito di valutare inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

La Commissione ha deciso di riunirsi il giorno 19 settembre 2019 alle ore 9.00 presso il Dipartimento di Studi Umanistici - Sezione di Filosofia per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, nonché delle eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica presentate da ciascun candidato.

La Commissione, al termine della seduta ha consegnato il verbale contenente i criteri stabiliti al Responsabile del procedimento, affinché provvedesse alla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

Nella seduta del 19 settembre 2019 alle ore 9.00 la Commissione ha accertato che i criteri fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno cinque giorni, ha preso visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e ciascun commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e la non sussistenza di cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

La Commissione ha stabilito di valutare i seguenti candidati:

1. BIAGIONI Mario
2. CERASI Enrico

3. COLOMBO Enrico Achille
4. COSPITO Giuseppe
5. FIORASO Nazzareno
6. RICCARDI Mattia
7. TADINI Samuele

La Commissione, quindi, ha proceduto ad aprire i plichi inviati dai candidati ed a prendere in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione, nel rispetto del numero massimo indicato nel bando.

Per la valutazione la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare dell'8 agosto 2019.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, ha valutato tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati (Allegato A – Verbale 2).

La Commissione ha poi esaminato i titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta (Allegato B – Verbale 2) e delle lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica.

Al termine della disamina la Commissione ha formulato un giudizio collegiale su ciascun candidato sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, nonché di eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato (Allegato 1 – Verbale 2).

Successivamente la Commissione, sulla base dei giudizi collegiali, ha effettuato una valutazione comparativa (Allegato 2 – Verbale 2).

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base dei giudizi collegiali espressi su ciascun candidato e della valutazione comparativa ha redatto la seguente graduatoria di merito ponendo al primo posto il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto:

- 1°) COSPITO GIUSEPPE
- 2°) RICCARDI MATTIA
- 3°) FIORASO NAZZARENO
- 4°) COLOMBO ENRICO ACHILLE
- 5°) BIAGIONI MARIO
- 6°) CERASI ENRICO
- 7°) TADINI SAMUELE

La Commissione, con la presente relazione finale, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente duplice copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante gli allegati e duplice copia della relazione finale dei lavori svolti, viene consegnato al Responsabile del procedimento, il quale provvederà, dopo l'approvazione degli atti medesimi, a disporre la pubblicazione per via telematica sul sito dell'Università.

Inoltre la Commissione, nella persona del Segretario, trasmette gli atti sopra elencati, firmati e in formato .pdf e anche non firmati e in formato .doc, per e-mail al seguente indirizzo: servizio.personaledocente@unipv.it.

La seduta è tolta alle ore 16.00.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante.

Pavia, 19 settembre 2019

LA COMMISSIONE

Prof. Marialuisa Baldi (Presidente)

Prof. Philippe Audegean (Membro)

Prof. Giovanni Francioni (Segretario)

Originale firmato conservato agli atti

Allegato 1 – Verbale 2

Giudizi collegiali

Scala dei giudizi: Sufficiente, Discreto, Apprezzabile, Buono, Molto buono, Notevole, Ottimo (con eventuali giudizi intermedi: Più che sufficiente, Più che discreto, ecc.).

BIAGIONI MARIO

Laureato in Lettere (indirizzo Storia moderna) all'Università di Firenze nel 1984, è docente di ruolo di materie letterarie e latino nei Licei. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia per la classe 11/A2 - Storia moderna (2017) e per la classe 11/C5 - Storia della filosofia (2018).

Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

L'esperienza didattica universitaria del candidato è limitata: ha partecipato in qualità di relatore ai seminari "Temi e problemi di Storia moderna" presso l'Università di Firenze (1995, 2005, 2018) e ha tenuto un seminario presso l'Institut d'histoire de la Reformation dell'Université de Genève (novembre 2011).

Sufficiente

Valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

Ha partecipato nel 2007-2009 come personale esterno a un progetto di ricerca dell'Università di Siena e fa parte del gruppo di ricerca internazionale EMOdIR (Early Modern Religious Dissents and Radicalism). È intervenuto in qualità di relatore ad alcuni convegni o congressi (sei in Italia, due all'estero). È membro del comitato scientifico della collana «Studi storici» (Claudiana) e redattore della collana «Studi e testi della storia religiosa del Cinquecento» (Olschki). La sua produzione scientifica complessiva è continuativa e consistente.

Sufficiente

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate:

Presenta, ai fini di questa valutazione, dodici pubblicazioni: tre monografie, dedicate rispettivamente alla *Informatione della religione cristiana* di Francesco Pucci, con l'edizione del testo in appendice (n. 2 dell'elenco allegato), alla Riforma radicale nella formazione dell'Europa moderna (n. 4, in lingua inglese) e alla Riforma radicale nell'Europa del Cinquecento, uscita anche in traduzione francese (n. 5; in questa, svolta in collaborazione con altro autore, è possibile enucleare esattamente il contributo del candidato, come indicato nel verbale n. 2); due edizioni critiche, ciascuna con ampia introduzione e commento, rispettivamente della *De statu primi hominis ante lapsum disputatio*, composta di tre testi di Francesco Pucci e uno di Fausto Socini (n. 1), e delle *Opere a stampa* di Christian Francken (n. 3); due saggi in volumi collettanei, sulla presenza di temi erasmiani in Pucci e in Giordano Bruno (n. 7) e su Fausto Socini e i sociniani (n. 8); cinque articoli su rivista, dedicati al problema dell'immortalità di Adamo da Pucci a Locke (n. 6), allo scetticismo di Francken (n. 9, in lingua inglese; n. 10) e alle fonti umanistiche del suo pensiero (n. 11), e a una delineazione del proprio progetto di ricerca, che, prendendo le mosse dalla storiografia di Antonio Rotondò, approda a una complessa indagine in cui è rilevante l'incidenza della Riforma radicale in varie correnti di pensiero teologico, politico e filosofico tra Cinquecento e Settecento (n. 12). La collocazione editoriale, nazionale e internazionale, dei volumi presentati è buona (notevole per i nn. 4, 5 e 8); gli articoli sono comparsi su riviste italiane e straniere (quattro su riviste di fascia A).

Le pubblicazioni in oggetto, attinenti alla storia del pensiero ereticale italiano ed europeo (con particolare riguardo a Christian Francken, Francesco Pucci e Fausto Socini) e alle sue relazioni col pensiero filosofico moderno, vertono su tematiche interdisciplinari strettamente correlate al settore scientifico-disciplinare M-FIL/06. Il candidato è uno studioso metodologicamente rigoroso nell'indagine storiografica, con notevoli competenze nell'edizione e nel commento dei testi, autorevole a livello internazionale per le sue ricerche originali e innovative, che colgono le implicazioni filosofiche dei testi della cosiddetta Riforma radicale e il loro contributo alla definizione di temi rilevanti della cultura moderna, quali la tolleranza e il razionalismo religioso.

Ottimo

Giudizio complessivo sul candidato: Apprezzabile

CERASI ENRICO

Laureato in Filosofia all'Università Ca' Foscari di Venezia nel 1994 e diplomato in Cultura teologica alla Facoltà Valdese di Teologia di Roma nel 2002, è docente di ruolo di filosofia e storia nei Licei. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia per la classe 11/C1 - Filosofia teoretica (2013) e per la classe 11/C5 - Storia della filosofia (2018).

Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

L'esperienza didattica universitaria del candidato è ampia e pertiene in parte al settore scientifico-disciplinare M-FIL/06. Ha tenuto, come cultore della materia, lezioni e seminari nell'ambito dell'insegnamento di Storia della filosofia morale all'Università Ca' Foscari di Venezia (2002-2005). Ha collaborato con lezioni e seminari al seminario interdisciplinare di Filosofia all'Università di Padova (2002-2004, 2006-2007). All'Università Vita e Salute San Raffaele di Milano ha tenuto, come cultore della materia, lezioni e seminari, anche con contratti di collaborazione alla didattica, nell'ambito degli insegnamenti di Ermeneutica filosofica, di Storia della filosofia contemporanea e di Storia della filosofia moderna e contemporanea (2005-2010). È stato docente a contratto di Teologia biblica e patristica (2010-2012) e di Teologia moderna e contemporanea (2011-2012) nell'ambito dell'insegnamento di Storia della filosofia moderna e contemporanea, e docente a contratto di Filosofia della religione (2014-2017). Ha tenuto lezioni e relazioni in seminari per dottorandi (2005, 2006, 2012-2013). È stato relatore e/o correlatore di otto tesi di laurea e di laurea magistrale.

Discreto

Valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

Ha conseguito nel 2004 il dottorato di ricerca in Filosofia all'Università Ca' Foscari di Venezia e nel 2008 il dottorato di ricerca in Teologia presso la Facoltà Valdese di Teologia di Roma in tutela con il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo di Roma. Ha partecipato in qualità di relatore ad alcuni convegni o congressi (sei in Italia). È membro del direttivo nazionale della Società italiana per gli studi kierkegaardiani, del Centro interdipartimentale per i Diritti dell'Uomo dell'Università Ca' Foscari di Venezia, del Centro di ricerca interdisciplinare di Storia delle idee, del comitato di redazione della rivista «Notabene. Quaderni di studi kierkegaardiani», del comitato scientifico della rivista «Phenomenology and Mind»; è caporedattore centrale del «Giornale critico di storia delle idee». La sua produzione scientifica complessiva è continuativa e consistente.

Più che discreto

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate:

Presenta, ai fini di questa valutazione, dodici pubblicazioni: cinque monografie, dedicate rispettivamente alla teo-antropologia di Karl Barth (n. 1 dell'elenco allegato) e alla sua influenza sulla teologia post-liberale (n. 2), al tema della demitizzazione e a una fondazione metaforica della teologia (n. 3), alla delineazione di una filosofia del linguaggio religioso (n. 4) e all'"anarchismo filosofico" di Luigi Pirandello (n. 5); due curatele di volumi, cioè la raccolta degli *Scritti teologici e politici* di Erasmo da Rotterdam, con ampio saggio introduttivo e traduzione latina di quattro testi (n. 6: in questa, svolta in collaborazione con altro autore, è possibile evincere esattamente il contributo del candidato, come indicato nel verbale n. 2), e la raccolta di saggi di Tito Perlini *Attraverso il nichilismo*, con ampio saggio introduttivo (n. 7); un saggio in volume collettaneo sull'ermeneutica del dolore fra Nietzsche e Unamuno (n. 11); quattro articoli su rivista, dedicati a temi della filosofia di Adorno (individuo e modernità, n. 8; arte e natura, n. 10), ad antropologia e religione in Feuerbach (n. 9) e alle posizioni critiche di Tito Perlini e Massimo Cacciari nei confronti dell'utopia di Bloch (n. 12). La collocazione editoriale nazionale dei volumi presentati è buona (notevole per il n. 6); gli articoli sono comparsi su riviste italiane. Le pubblicazioni in oggetto delineano uno studioso competente nell'edizione e nel commento dei testi, capace di indagare con risultati originali temi e figure importanti della teologia e della filosofia della religione contemporanee e argomenti di confine tra filosofia e letteratura, ma con

interessi teorici prevalenti su quelli storiografici. Esse risultano pertanto solo in parte congruenti con il settore scientifico-disciplinare M-FIL/06.

Buono

Giudizio complessivo sul candidato: Più che discreto

COLOMBO ENRICO ACHILLE

Laureato in Filosofia nel 1989 all'Università degli Studi di Milano, è docente di ruolo di filosofia e storia nei Licei. Ha conseguito due volte l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia per la classe 11/C5 - Storia della filosofia (2014, 2018).

Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

L'esperienza didattica universitaria del candidato è ampia e pertiene al settore scientifico-disciplinare M-FIL/06. All'Università degli Studi di Milano ha svolto, come cultore della materia, attività didattica seminariale (dal 1997 a oggi) e attività di laboratorio a contratto (dal 2005 a oggi) per l'insegnamento di Storia della filosofia. Dal 1997 a oggi è stato membro delle commissioni d'esame di Storia della filosofia e di Storia della filosofia contemporanea. Nel 1999-2000 è stato professore incaricato di Storia della filosofia moderna alla Facoltà di Teologia di Lugano.

Discreto

Valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

Nel 1995 ha usufruito di una borsa di studio DAAD presso la Ruprecht-Karls-Universität di Heidelberg, nel 2001 ha svolto un soggiorno di studio finanziato dal MIUR presso la Forschungsstätte der Evangelischen Studiengemeinschaft di Heidelberg. Nel 2004 ha conseguito il dottorato di ricerca in Filosofia all'Università degli Studi di Milano. Ha partecipato come dottorando (2000, 2002) e come dottore di ricerca (2004, 2006, 2008) a progetti PRIN. È intervenuto in qualità di relatore in alcuni convegni o congressi (quattro in Italia). È socio della Società italiana di studi kantiani, della Internationale Herbart Gesellschaft e della Società Filosofica Italiana, membro del comitato direttivo della SFI Lombardia e del comitato direttivo della Associazione Biblica della Svizzera Italiana. È stato membro del comitato di redazione della rivista «Problemata. Quaderni di filosofia» (2001-2003) e redattore capo di «Parola e parole. Rivista dell'Associazione Biblica della Svizzera Italiana» (2009-2010). La sua produzione scientifica complessiva è continuativa e consistente.

Discreto

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate:

Presenta, ai fini di questa valutazione, undici pubblicazioni (essendo stata dichiarata dalla Commissione non valutabile la n. 4 dell'elenco allegato, per le ragioni indicate nel verbale n. 2): due monografie, dedicate rispettivamente a Kuno Fischer (n. 1) e a Albert Schweitzer (n. 2); tre curatele di volumi, ciascuno con introduzione del candidato, cioè la raccolta di scritti di Mario Dal Pra *Dialettica hegeliana ed epistemologia analitica* (n. 3) e le traduzioni dei volumi di Georg Lasson *Hegel, filosofo della storia* (n. 5) e di Ernst Cassirer *Albert Schweitzer e l'etica del XIX secolo* (n. 7); un saggio in volume collettaneo sulla logica e l'ontologia di Johann Eduard Erdmann (n. 8); cinque articoli su rivista dedicati all'interpretazione hegeliana dei *Primi principi metafisici della scienza della natura* di Kant (n. 6), al giovane Hegel e il primato pratico kantiano (n. 9), a Kant e l'ottimismo metafisico (n. 10), a logica ed esperienza in Hegel (n. 11), a Hegel e il realismo postkantiano nell'interpretazione di Karl Rosenkranz (n. 12). La collocazione editoriale nazionale dei volumi presentati è buona; gli articoli sono comparsi su riviste italiane e straniere.

Le pubblicazioni in oggetto, riguardanti autori e temi importanti della storia della filosofia moderna e contemporanea tedesca (con speciale attenzione a Hegel, Kuno Fischer e Albert Schweitzer), sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare M-FIL/06. Il candidato è uno studioso metodologicamente rigoroso nell'indagine storiografica, competente nell'edizione e nel commento dei testi, con spiccate capacità critiche e in grado di conseguire risultati originali, come dimostra in particolare il libro su Schweitzer (del quale è oggi il maggior studioso), pubblicato in italiano, portoghese e croato.

Notevole

Giudizio complessivo sul candidato: Più che apprezzabile

COSPITO GIUSEPPE

Laureato in Filosofia nel 1990 all'Università di Genova, è ricercatore a tempo indeterminato all'Università di Pavia per il s.s.d. M/FIL-06 - Storia della filosofia. Ha conseguito nel 2017 l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia per la classe 11/C5 - Storia della filosofia e per la classe 14/B1 - Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche.

Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

L'esperienza didattica universitaria del candidato, svolta interamente all'Università di Pavia, è molto ampia e pertiene al settore scientifico-disciplinare M-FIL/06. Ha tenuto un ciclo di venti seminari nell'ambito dell'insegnamento di Storia della filosofia moderna (1999-2000), e cicli di lezioni nell'ambito degli insegnamenti di Istituzioni di storia della filosofia moderna (2000-2003) e di Storia della filosofia moderna (2001-2002) del corso di laurea triennale in Filosofia. È stato docente a contratto di Istituzioni di storia della filosofia moderna (corso di laurea triennale in Filosofia, 2003-2004) e di Storia della filosofia - Istituzioni (corso di laurea triennale in Psicologia, 2003-2004), e dal 2004-2005 a oggi docente per affidamento di Storia della filosofia moderna – o, alternativamente, di Storia della filosofia contemporanea (corso di laurea triennale in Filosofia) – e di Laboratorio di storia della filosofia (corso di laurea magistrale in Filosofia). Già membro del collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Filosofia dell'Università di Pavia, dal 2013 fa parte del collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Filosofia - Consorzio FINO (Università di Genova, Torino, Pavia e del Piemonte Orientale). A partire dal 2005 ha seguito come relatore o correlatore oltre settanta tesi di laurea e di laurea magistrale. Dal 2013 ha tenuto lezioni e seminari per i dottorandi del Dottorato in Filosofia - Consorzio FINO e ha diretto alcune tesi di dottorato in qualità di *tutor* o *supervisor*.

Ottimo

Valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

Ha conseguito nel 1999 il dottorato di ricerca in Filosofia all'Università di Torino. Nel 2001-2003 ha usufruito di un assegno di ricerca post-dottorato dell'Università di Pavia, nel 2003-2004 ha partecipato a un progetto di ricerca dell'Università di Genova cofinanziato dal MURST. Dal 2005 svolge attività di ricerca all'Università di Pavia in qualità di ricercatore a tempo indeterminato per il s.s.d. M/FIL-06 - Storia della filosofia. Ha partecipato a due progetti di ricerca PRIN (2008, 2015). È intervenuto in qualità di relatore in numerosi convegni o congressi (cinquanta in Italia, otto all'estero) e ha organizzato cinque convegni tra il 2010 e il 2018. È membro della commissione scientifica per l'Edizione Nazionale degli scritti di Antonio Gramsci, della Società italiana di studi kantiani, della sezione italiana dell'International Gramsci Society, dei comitati scientifici della Scuola internazionale di studi gramsciani (di cui è anche segretario del comitato direttivo), della Fondazione Casa Gramsci di Ghilarza, dell'«International Gramsci Journal», di «Gramsciana. Rivista internazionale di studi su Antonio Gramsci», delle collane «per Gramsci» (Unicopli) e «Officina» (Ibis), del comitato di redazione della rivista «Il confronto letterario». La sua produzione scientifica complessiva è continuativa e consistente.

Ottimo

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate:

Presenta, ai fini di questa valutazione, dodici pubblicazioni: tre monografie, dedicate rispettivamente a un'interpretazione complessiva (n. 1 dell'elenco allegato, in lingua inglese) e a un'introduzione al pensiero di Antonio Gramsci (n. 2), nonché alla presenza del pensiero di Vico nella cultura italiana tra fine Settecento e primi decenni dell'Ottocento (n. 3); la cura, con introduzione e commento, di un volume dell'edizione critica dei *Quaderni del carcere* di Gramsci, nell'ambito dell'Edizione nazionale degli scritti (n. 4, svolta in collaborazione con altri autori; è possibile enucleare esattamente il contributo del candidato, come indicato nel verbale n. 2); due curatele di volumi, ciascuno con introduzione e commento, cioè la traduzione di Carl Schmitt, *Macchiavelli* (n. 5) e la raccolta degli *Scritti vichiani* di Carlo Cattaneo (n. 6); un saggio, in un volume collettaneo curato dal candidato, sulla teoria delle forme di governo di Vico (n. 7); cinque articoli su rivista, dedicati al dibattito primo-novecentesco sulla mancata Riforma protestante in

Italia (n. 8), ad alcuni temi gramsciani (traducibilità dei linguaggi scientifici, n. 9; libertà umana e responsabilità individuale nella filosofia della praxis e prospettiva "agenziale" nella filosofia politica e nell'antropologia contemporanee, n. 10; confronto fra il modo in cui il giovane Marx compila i suoi estratti da Spinoza e il modo in cui Gramsci in carcere traduce alcuni testi di Marx, n. 11) e al rapporto tra pensiero e vita comune in Machiavelli e Hume (n. 12). La collocazione editoriale, nazionale e internazionale, dei volumi presentati è buona (notevole per i nn. 1 e 4); gli articoli sono comparsi su riviste italiane e straniere (due su riviste di fascia A).

Le pubblicazioni in oggetto, riguardanti autori e temi importanti della storia della filosofia moderna e contemporanea, vista anche nelle sue intersezioni con la storia del pensiero politico (con speciale attenzione ad Antonio Gramsci), sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare M-FIL/06. Il candidato è uno studioso metodologicamente rigoroso nell'indagine storiografica, con notevoli competenze nell'edizione e nel commento dei testi, autorevole a livello internazionale per le sue indagini, che conseguono risultati di grande originalità e innovatività. In particolare, il volume dedicato al "ritmo del pensiero" di Gramsci, pubblicato in italiano, inglese e spagnolo, ha inaugurato la cosiddetta "lettura diacronica" dei *Quaderni del carcere*, rinnovando l'interpretazione dei principali concetti filosofici di Gramsci e del rapporto tra la filosofia della praxis gramsciana e il marxismo classico.

Ottimo

Giudizio complessivo sul candidato: Ottimo

FIORASO NAZZARENO

Laureato in Filosofia nel 2002 all'Università di Verona, è docente di filosofia e storia nei Licei. Ha conseguito nel 2014 l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia per la classe 11/C5 - Storia della filosofia.

Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

L'esperienza didattica universitaria del candidato è ampia e pertiene al settore scientifico-disciplinare M-FIL/06. All'Università di Verona ha tenuto il Laboratorio di introduzione alla filosofia contemporanea nell'ambito dell'insegnamento di Storia della filosofia contemporanea (2004-2008, corso di laurea triennale in Filosofia) ed è stato professore a contratto di Storia della filosofia moderna (2014-2015, corso di laurea triennale in Filosofia) e di Storia della filosofia contemporanea (2015-2017, corso di laurea magistrale in Formazione e sviluppo delle risorse umane). Nel 2008-2009 è stato professore invitato alla Universidad Autónoma de Querétaro (Messico), dove ha tenuto quattro corsi e due seminari di Storia della filosofia.

Buono

Valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

Ha usufruito di una borsa di studio dell'Università di Verona per il dottorato all'estero (2002-2003). Su finanziamento dell'Università di Verona, nel 2004-2006 ha svolto tre brevi soggiorni di ricerca e collaborazione all'Universidad de Salamanca; nel 2013 e nel 2015 è stato per brevi periodi ricercatore invitato presso la Universitat de Barcelona. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Filosofia (2007) all'Università di Verona, il DEA - Diploma de Estudios Avanzados (2007) e il titolo di Doctor Europeo en Filosofía (2011) all'Universitat de Barcelona. Dal 2007 al 2017 ha usufruito di assegni di ricerca dell'Università di Verona. Ha partecipato a progetti di ricerca PRIN (2005, 2007, 2009). È stato relatore in tre convegni all'estero; ha presentato comunicazioni a undici congressi all'estero e a tre convegni in Italia. La sua produzione scientifica complessiva è continuativa e consistente.

Buono

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate:

Presenta, ai fini di questa valutazione, dodici pubblicazioni: tre monografie, dedicate rispettivamente alla genesi del pensiero filosofico di Miguel de Unamuno (n. 1 dell'elenco allegato, con in appendice l'edizione di un testo inedito e la relativa traduzione), alla filosofia spagnola del XIX secolo nelle sue relazioni con il pensiero di Kant (n. 2, in lingua spagnola) e a un panorama della filosofia dei Lumi in Spagna (n. 3, con in appendice la traduzione di due testi di utopisti spagnoli); tre curatele di volumi, ciascuno con introduzione o postfazione e commento, cioè la traduzione di *Tre novelle esemplari e un prologo* di Unamuno (n. 4), la raccolta e

traduzione di scritti filosofici di Joaquim Xerau (n. 5) e la traduzione dell'antologia *La filosofia dell'uomo che lavora e che gioca* di Eugeni d'Ors (n. 6); tre saggi in volumi collettanei, su progresso e tradizione nella filosofia spagnola dell'Ottocento (n. 10), sul destino dell'uomo in Unamuno (n. 11, in lingua spagnola) e su Ramón de la Sagra e l'origine del kantismo in Spagna (n. 12); tre articoli su rivista, dedicati a un panorama delle relazioni Spagna-Europa dall'Illuminismo a Ortega y Gasset (n. 7, in lingua spagnola), alla "logica diastatica" di Eugeni d'Ors e all'"intelligenza trofica" di Ramon Turró (n. 8) e a Javier Serra Hunter e la "Scuola di Barcellona" (n. 9). La collocazione editoriale, nazionale e internazionale, dei volumi presentati è buona; gli articoli sono comparsi su riviste italiane e straniere.

Le pubblicazioni in oggetto, riguardanti autori e temi interessanti della storia della filosofia moderna e contemporanea spagnola (fra le quali spicca l'indagine sulla formazione del pensiero di Unamuno), sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare M-FIL/06. Il candidato è uno studioso metodologicamente rigoroso nell'indagine storiografica, competente nell'edizione e nel commento dei testi, capace di conseguire risultati originali.

Buono

Giudizio complessivo sul candidato: Buono

RICCARDI MATTIA

Laureato in Filosofia nel 2002 all'Università degli Studi di Milano, è *professor auxiliar* (professore di terza fascia) alla Universidade do Porto (Portogallo). Ha conseguito nel 2018 l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia per la classe 11/C1 - Filosofia teoretica e per la classe 11/C5 - Storia della filosofia.

Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

L'esperienza didattica universitaria del candidato è ampia e pertiene in parte al settore scientifico-disciplinare M-FIL/06. Dal 2010 al 2014 ha tenuto all'Universidade do Porto gli insegnamenti di Filosofia della mente e intelligenza artificiale e di Filosofia dell'azione nel corso di laurea specialistica in Filosofia, e moduli del corso di studi dottorale. Nel settembre 2014 ha tenuto un ciclo di lezioni su Nietzsche destinate ai dottorandi all'Universidade Federal de Minas Gerais (Brasile). Dal 2014 al 2017 ha tenuto alla Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universität di Bonn lezioni di Introduzione alla storia della filosofia moderna e contemporanea e seminari nei corsi di laurea triennale e specialistica in Filosofia. Dal 2017 a oggi, in qualità di *professor auxiliar*, ha tenuto alla Universidade do Porto vari insegnamenti o moduli di insegnamenti (Filosofia della conoscenza II, Applicazioni didattiche in filosofia, Metodologia filosofica, Logica, Filosofia antica I, Filosofia del linguaggio, Che cos'è la filosofia?, Estetica) nei corsi di laurea triennale e specialistica in Filosofia e nel corso di laurea specialistica per l'insegnamento della Filosofia. Ha ricevuto a Bonn (2015-2016) e a Porto (2017-2018) una valutazione molto positiva da parte degli studenti. È stato *tutor* di due tesi di laurea specialistica e *supervisor* di uno studente di dottorato. Ha partecipato a tre commissioni esaminatrici di laurea specialistica e a tre commissioni esaminatrici di dottorato. Ha svolto anche attività di collaborazione a livello gestionale.

Buono

Valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

Ha conseguito nel 2007 il dottorato di ricerca in Filosofia alla Humboldt-Universität di Berlino. È stato dal 2010 al 2014 ricercatore post-dottorato all'Universidade do Porto, dal 2014 al 2017 *wissenschaftlicher Mitarbeiter* (ricercatore) presso il Philosophischer Institut e l'Internationales Zentrum für Philosophie della Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universität di Bonn. Ha partecipato a un PRIN (2007), a tre progetti di rilevanza nazionale in Portogallo e in Italia (2006 e 2009) e a un progetto di ricerca nell'ambito del programma "Hochschuldialog mit Südeuropa" del DAAD (2013). Nel 2013-2015 è stato coordinatore di un progetto di ricerca finanziato dalla BIAL Foundation (Portogallo). È intervenuto in qualità di relatore in un buon numero di convegni o congressi (uno in Italia, ventisette all'estero) e ha organizzato sette conferenze e workshop in Germania e in Portogallo. È stato membro del Seminario Permanente Nietzscheano (2006-2014) e della European Society for Philosophy and Psychology (2013-2014). Dal 2012 è membro della Sociedade Portuguesa de Filosofia Analítica (membro della direzione dal 2012 al 2015), dal 2015 socio fondatore e membro della direzione della International Society for Nietzsche Studies. È

membro del comitato editoriale e responsabile editoriale per le recensioni scientifiche della «Revista da FLUP – Filosofia». La sua produzione scientifica complessiva è continuativa e consistente.

Molto buono

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate:

Presenta, ai fini di questa valutazione, dodici pubblicazioni: una monografia sul rapporto Nietzsche-Kant a partire dai concetti di "fenomeno" e "cosa in sé" (n. 1 dell'elenco allegato, in lingua tedesca); quattro saggi in volumi collettanei in lingua inglese, su Nietzsche e il dibattito contemporaneo sull'Io (n. 3), sulla filosofia della mente di Nietzsche (n. 4), sulla superficialità della coscienza in Nietzsche (n. 5) e sul libero arbitrio in Nietzsche (n. 8); sette articoli su rivista, sei dei quali, in lingua inglese, dedicati a pulsioni e affetti in Nietzsche (n. 2), a Max Scheler e il disgiuntivismo (n. 6), alle diverse concezioni della coscienza in Nietzsche (n. 7), a introspezione e *agency* in Nietzsche (n. 9), al sensualismo dell'ultimo Nietzsche (n. 10) e alla ricezione di Nietzsche da parte di Pessoa (n. 12), e uno, in lingua tedesca, all'influenza di Alfons Bilharz nella genesi di *Aurora* di Nietzsche (n. 11). La collocazione editoriale internazionale dei volumi presentati è notevole; gli articoli sono comparsi su riviste straniere (quattro su riviste di fascia A).

Le pubblicazioni in oggetto sono tutte dedicate, con una eccezione, al pensiero di Nietzsche e prestano particolare attenzione a quegli aspetti della filosofia nietzscheana che permettono più agevolmente il confronto con la riflessione contemporanea nei campi dell'epistemologia e della filosofia della mente. Questo stesso tratto caratteristico fa emergere una ricerca originale e innovativa, nella quale gli interessi teoretici prevalgono su quelli storiografici. I lavori risultano pertanto solo in parte congruenti con il settore scientifico-disciplinare M-FIL/06.

Buono

Giudizio complessivo sul candidato: Più che buono

TADINI SAMUELE

Laureato in Filosofia nel 2005 all'Università Cattolica di Milano, è ricercatore presso il Centro internazionale di studi rosminiani di Stresa. Ha conseguito nel 2017 l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia per la classe 11/C5 - Storia della filosofia.

Valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

L'esperienza didattica universitaria del candidato è sufficientemente ampia e pertinente al settore scientifico-disciplinare M-FIL/06. Nel 2013-14 e dal 2015-16 a oggi è stato professore incaricato di Storia della filosofia moderna alla Facoltà di Teologia di Lugano. Dal 2006 a oggi ha tenuto numerose conferenze, corsi di formazione e cicli di lezioni presso istituzioni extrauniversitarie.

Discreto

Valutazione dell'attività di ricerca scientifica:

Ha conseguito nel 2014 il dottorato in Filosofia all'Università di Verona. È *senior fellow* del Rosmini Institute - Philosophical Research Center di Varese, collaboratore del Centro Ricerche di Teologia e Metafisica dell'Università di Verona e accademico corrispondente della Accademia Tiberina di Roma. Ha partecipato in qualità di relatore a tredici convegni svoltisi in Italia e collabora all'organizzazione dei Convegni rosminiani che si tengono annualmente a Stresa. Dirige l'annuario «Rosminianesimo filosofico» (*Mimesis*); è segretario del comitato direttivo dell'Edizione nazionale e critica delle opere di Antonio Rosmini, segretario del consiglio scientifico della «Rivista rosminiana di filosofia e cultura» e membro del comitato di redazione del mensile «Charitas». Nel 2010 ha ottenuto il Premio biennale dell'Accademia Roveretana degli Agiati. La sua produzione scientifica complessiva è continuativa e consistente.

Discreto

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate:

Presenta, ai fini di questa valutazione, dodici pubblicazioni: quattro monografie, dedicate rispettivamente al platonismo di Rosmini (n. 1 dell'elenco allegato), al problema di Dio nella

metafisica rosminiana (n. 2), alla *Teosofia* di Rosmini (n. 3) e al pensiero di Thomas Davidson nel suo rapporto con la filosofia rosminiana (n. 4); tre edizioni critiche, ciascuna con introduzione e commento, nell'ambito dell'Edizione nazionale e critica delle opere di Rosmini (*L'introduzione del Vangelo secondo Giovanni commentata*, n. 5; *Teosofia*, n. 6; *Primi elementi di una filosofia cristiana...*, n. 7); la curatela di due volumi dell'annuario «Rosminianesimo filosofico», ciascuno con introduzione del candidato, contenenti un saggio sul rosminianesimo in Gran Bretagna nell'Ottocento (n. 8) e un saggio sul rosminianesimo negli Stati Uniti nell'Ottocento (n. 9); tre saggi in volumi collettanei, sui rapporti fra teologia naturale rosminiana ed epistemologia riformata americana contemporanea (n. 10), fra ontologia rosminiana e ontologie contemporanee (n. 11) e fra teosofia rosminiana e ontologie contemporanee (n. 12). La collocazione editoriale nazionale dei volumi presentati è buona (notevole per il n. 6).

Le pubblicazioni in oggetto, tutte dedicate al pensiero di Rosmini e alla sua influenza e non prive di originalità, delineano uno studioso competente nell'edizione e nel commento dei testi, ma con interessi teoretici prevalenti su quelli storiografici. Esse risultano pertanto solo in parte congruenti con il settore scientifico-disciplinare M-FIL/06.

Discreto

Giudizio complessivo sul candidato: Discreto

Pavia, 19 settembre 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Marialuisa Baldi (Presidente)

Prof. Philippe Audegean (Membro)

Prof. Giovanni Francioni (Segretario)

Originale firmato conservato agli atti

Allegato 2 – verbale 2

Valutazione comparativa

Dopo un attento confronto dei giudizi riportati dai candidati, la Commissione ordina la graduatoria di merito nel seguente modo:

Candidato	Valutazione dell'attività didattica	Valutazione dell'attività di ricerca scientifica	Valutazione delle pubblicazioni presentate	Giudizio complessivo
COSPITO GIUSEPPE	Ottimo	Ottimo	Ottimo	Ottimo
RICCARDI MATTIA	Buono	Molto buono	Buono	Più che buono
FIORASO NAZZARENO	Buono	Buono	Buono	Buono
COLOMBO ENRICO ACHILLE	Discreto	Discreto	Notevole	Più che apprezzabile
BIAGIONI MARIO	Sufficiente	Sufficiente	Ottimo	Apprezzabile
CERASI ENRICO	Discreto	Più che discreto	Buono	Più che discreto
TADINI SAMUELE	Discreto	Discreto	Discreto	Discreto

Pavia, 19 settembre 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Marialuisa Baldi (Presidente)

Prof. Philippe Audegean (Membro)

Prof. Giovanni Francioni (Segretario)

Originale firmato conservato agli atti